

COMUNE di MARZABOTTO  
=====

STUDIO DELL'ARCHITETTO  
DR. PROF. GIORGIO GIOVANNINI  
BOLOGNA - Via Saragozza, 55 - Tel. 35-177

NORME EDILIZIE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DI  
-----  
MARZABOTTO ( BOLOGNA )  
-----

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
PROVVEDIMENTO ALLE OO. PP.  
per l'istituzione del Piano di Ricostruzione  
COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO  
Adunanza del 29.4.50 Voto N. 176  
IL SEGRETARIO



*Heim*

-----  
Progettista:  
Dott. Arch. Prof. GIORGIO GIOVANNINI  
Membro effettivo dell'ISTITUTO NAZIONALE  
di URBANISTICA - R O M A -  
-----

COMUNE di MARZABOTTO

NORME EDILIZIE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DI MARZABOTTO  
( BOLOGNA )

ART. I : TIPI EDILIZI

Nelle zone comprese nel Piano di ricostruzione sono previsti i seguenti tipi di costruzioni :

- A) - Costruzioni semintensive
- B) - Costruzioni estensive

Le costruzioni semintensive prevedono dei fabbricati isolati medi;

quelle estensive delle casette semplici e binate e dei villini comuni.

Le zone in cui possono eseguirsi i diversi tipi di costruzioni sono indicati nella planimetria del Piano di ricostruzione.

ART. 2 : COSTRUZIONI SEMINTENSIVE - FABBRICATI ISOLATI MEDI.

Le costruzioni appartenenti a questa categoria debbono rispondere alle seguenti prescrizioni:

- a) Superficie coperta non superiore a  $1/3$  della superficie del lotto:
- b) Numero dei piani non inferiore a tre e non superiore a quattro, compreso il piano terreno:
- c) Altezza massima dei fabbricati ml. 16:
- d) Distacchi minimi tra edifici contigui uguali all'altezza massima:
- e) Distanza minima dai confini interni del lotto ml. 8:
- f) Distanza minima dal ciglio stradale ml. 4.

ART. 3 : COSTRUZIONI ESTENSIVE A CASETTE SINGOLE E BINATE.

Le costruzioni appartenenti a questa categoria debbono rispondere alle seguenti prescrizioni:

- a) Area minima del lotto mq. 550,- corrispondente ad una casetta semplice o ad un elemento se binata.
- b) Superficie coperta non superiore a 1/4 della superficie del lotto:
- c) Numero dei piani due, compreso il piano terreno.
- d) Altezza massima dei fabbricati ml. 9.
- e) Distanza minima dai confini interni del lotto ml.4.
- f) Distanza minima dal ciglio stradale ml. 4

ART. 4 : COSTRUZIONI ESTENSIVE A VILLE E CORTILI.

Le costruzioni appartenenti a questa categoria debbono rispondere alle seguenti prescrizioni:

- a) Area minima del lotto mq. 500:
- b) Superficie coperta non superiore a 1/4 della superficie del lotto:
- c) Numero dei piani due compreso il piano terreno più parziale sopraelevazione:
- d) Altezza massima dei fabbricati ml. 9, più parziale sopraelevazione:
- e) Distanza minima dai confini interni del lotto ml.4:
- f) Distanza minima dal ciglio stradale ml.4.

ART. 5 : ALTEZZE DEI FABBRICATI.

L'altezza dei fabbricati prospicienti le vie pubbliche non potrà mai essere maggiore di una volta e mezzo la larghezza delle vie stesse. qualora un fabbricato sia costruito in arretramento dal ciglio stradale, le altezze saranno determinate aggiungendo allo spazio pubblico quello corrispondente all'arretramento.

ART. 6 : DISTACCO MINIMO DEI FABBRICATI.

In nessun caso la distanza fra due fabbricati le cui fronti non si prospettano potrà essere inferiore ai ml. 6.

ART. 7 : COSTRUZIONI ACCESSORIE.

Le costruzioni accessorie (autorimesse, serre, magazzini, lavanderie, legnaie, latrine ecc.) possono sorgere solo nello spazio interno purché non visibili dalla strada: la loro altezza non potrà superare i ml. 3,50.

ART. 8 : ZONE DI RISPETTO E PARCHI PRIVATI.

Nelle zone di rispetto é di massima vietata qualsiasi costruzione. Nelle zone destinate a parchi privati può essere consentita la costruzione di edifici estensivi con norme da prescriversi caso per caso e con il rispetto delle condizioni ambientali e panoramiche.

ART. 9 : CARATTERISTICHE DELLE NUOVE COSTRUZIONI.

Tutte le nuove costruzioni da erigersi in esecuzione del Piano di ricostruzione dovranno essere stilisticamente ambientate secondo le caratteristiche tipiche delle località così da evitare sia nelle linee architettoniche, sia nell'impiego dei materiali da costruzione e sia nelle tinteggiature ogni dissonanza estetica. L'autorità Comunale invigila a questo scopo assistita da una speciale Commissione edilizia, composta dal Sindaco che funziona da Presidente, dall'Ufficiale Sanitario, dall'Architetto urbanista progettista del Piano di ricostruzione e da due Membri eletti dal Sindaco; Segretario della Commissione, il Segretario del Comune.

ART. 10 : RICHIAMO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI.

Le nuove costruzioni dovranno osservare le prescrizioni contenute nel Regolamento di Polizia edilizia, in quanto non siano in contrasto con la presenti norme, nonché tutte le prescrizioni e le leggi vigenti, relative alla tecnica delle costruzioni, all'edilizia generale e all'Igiene.

Arch. D<sup>ca</sup>. Prof. GIORGIO GIOVANNINI

*Arch. Giorgio Giovanni*



SINDACO  
*Adiffermi*

- 7 MAG 1950

UFFICIO DEI LAVORI PUBBLICI  
PROVA SEGRETO ALLE OO. PP  
MUNICIPALITÀ DI GENOVA

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO  
Adunanza del 20.4.50 Voto N. 176

IL SEGRETARIO



*Henri*